



LICEO SOCRATE

Liceo Classico e Scientifico Statale Socrate | Roma



Documento finale del Consiglio di classe

Classe V Sez. B Indirizzo CLASSICO

(approvato il 09.05.2024 e pubblicato all'Albo del Liceo il 15 maggio 2024)

Anno Scolastico 2023-2024

SOMMARIO

Il presente Documento, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 /2024
contiene in sequenza ordinata schede illustrative dei seguenti argomenti:

| | | |
|--|-------------|----|
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | <i>pag.</i> | 4 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | <i>pag.</i> | 5 |
| DIDATTICA | <i>pag.</i> | 6 |
| METODOLOGIE | <i>pag.</i> | 6 |
| MODALITA' DI RECUPERO | <i>pag.</i> | 6 |
| VALUTAZIONE | <i>pag.</i> | 7 |
| ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI | <i>pag.</i> | 7 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | <i>pag.</i> | 8 |
| TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI | <i>pag.</i> | 9 |
| CREDITO SCOLASTICO | <i>pag.</i> | 10 |
| PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE | <i>pag.</i> | 11 |
| <i>Insegnamento Religione Cattolica</i> | <i>pag.</i> | 11 |
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | <i>pag.</i> | 12 |
| <i>Lingua e lettere latine</i> | <i>pag.</i> | 16 |
| <i>Lingua e lettere greche</i> | <i>pag.</i> | 18 |
| <i>Lingua e cultura inglese</i> | <i>pag.</i> | 19 |
| <i>Storia</i> | <i>pag.</i> | 22 |
| <i>Filosofia</i> | <i>pag.</i> | 24 |
| <i>Matematica</i> | <i>pag.</i> | 27 |
| <i>Fisica</i> | <i>pag.</i> | 28 |
| <i>Scienze naturali, chimica e geografia</i> | <i>pag.</i> | 29 |
| <i>Storia dell'arte</i> | <i>pag.</i> | 32 |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | <i>pag.</i> | 35 |
| <i>Educazione civica</i> | <i>pag.</i> | 37 |
| SIMULAZIONI DELLE PROVE ESAME DI STATO | <i>pag.</i> | 39 |
| <i>Simulazione prima prova</i> | <i>pag.</i> | 40 |
| <i>Simulazione seconda prova</i> | <i>pag.</i> | 47 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE | <i>pag.</i> | 48 |
| <i>Prima prova</i> | <i>pag.</i> | 48 |
| <i>Seconda prova</i> | <i>pag.</i> | 48 |
| <i>Colloquio</i> | <i>pag.</i> | 48 |
| RELAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | <i>pag.</i> | 49 |
| ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO | <i>pag.</i> | 50 |

| | | |
|--|----|----|
| ALLEGATO 1 - ELENCO ALUNNI | -- | -- |
| ALLEGATO 2 - ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE | -- | -- |
| ALLEGATO 3 - EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RISERVATA | -- | -- |
| ALLEGATO 4 - GRIGLIE PROVE ESAMI | -- | -- |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio come è possibile rilevare dalla scheda sottostante:

| Docente | Rapporto di lavoro | Disciplina | Continuità Didattica | | |
|----------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------|----|----|
| | | | 3° | 4° | 5° |
| Benedetto Cortellesi | T.I. | Insegnamento I. R.C. | sì | sì | sì |
| Clizia Gurreri | T.I. | Lingua e letteratura italiana | sì | sì | sì |
| Ada Mariani | T.I. | Lingua e cultura greca | sì | sì | sì |
| Ada Mariani | T.I. | Lingua e cultura latina | sì | sì | sì |
| Rosaria Di Donato | T.I. | Storia e Filosofia | sì | sì | sì |
| Lucia Ristori | T.I. | Lingua e cultura inglese | sì | sì | sì |
| Nadia Petracci | T.D. | Matematica | no | sì | sì |
| Nadia Petracci | T.D. | Fisica | no | sì | sì |
| Simona Barile | T.I. | Scienze Naturali | sì | sì | sì |
| Lara Ottaviani | T.I. | Storia dell'arte | sì | sì | sì |
| Giacomo D'Alessandro | T.I. | Scienze motorie e sportive | no | sì | sì |

COORDINATRICE: Prof.ssa Clizia Gurreri

Composizione della Sottocommissione

| Docente | Disciplina/e |
|----------------|-------------------------------|
| Clizia Gurreri | Lingua e letteratura italiana |
| Lara Ottaviani | Storia dell'arte |
| Nadia Petracci | Matematica e Fisica |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB consta di 24 studenti, di cui i 2/3 sono ragazze. Nel corso del triennio ci sono stati due nulli in uscita e si sono aggiunti 3 studenti di cui 2 provenienti da un diverso liceo romano e 1 da un'altra città; nessuno ha riscontrato difficoltà nell'integrazione grazie al clima accogliente e sereno che ha da sempre contraddistinto questa classe. La medesima facilità relazionale si è dimostrata con il corpo docente, in termini di curiosità culturale e apertura alle sollecitazioni didattiche, molto spiccate in alcuni, e di spirito di collaborazione, presente in tutti. La crescita intellettuale e il senso di responsabilità sono state costanti nel percorso liceale; pertanto, ad oggi, sia pure con le inevitabili gradazioni a livello di profitto nelle singole discipline, la classe si presenta come un gruppo coeso e apprezzabile sotto il profilo strettamente didattico e umano. La sostanziale continuità dei docenti ha certamente contribuito al raggiungimento di tali risultati, ma la frequenza regolare, la motivazione e l'impegno nello studio, unitamente a uno stile di lavoro sempre improntato a correttezza e a lealtà, hanno reso possibile questa generale positività.

I tempi della programmazione sono stati articolati in due quadrimestri. Per quanto riguarda le Prove Invalsi, tutti i candidati le hanno svolte nei tempi previsti.

Prospetto andamento didattico della Classe nel Secondo Biennio e Ultimo Anno:

| Anno scolastico | Iscritti | Provenienti da altro Istituto | Provenienti da altre classi dello stesso Istituto | Ammessi senza sospensione del giudizio | Ammessi con sospensione giudizio/con insufficienza | Non ammessi | Nulla osta |
|-----------------|----------|-------------------------------|---|--|--|-------------|------------|
| 2021/22 | 23 | - | - | 20 | 3 | - | 2 |
| 2022/23 | 24 | 2 | - | 22 | 2 | - | - |
| 2023/24 | 24 | - | - | - | - | - | - |

DIDATTICA

Si è cercato di organizzare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, attraverso le seguenti azioni specifiche:

- costruire programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;

Per quanto riguarda gli **obiettivi disciplinari** perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alla relazione finale sulla classe.

METODOLOGIE

I docenti hanno costruito il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I metodi di insegnamento adottati sono stati vari rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia teaching to learn; didattica peer to peer; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per l'insegnamento delle lingue classiche nel liceo classico
- uscite didattiche
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai devices personali e dalle potenzialità didattiche del registro Elettronico.

MODALITA' DI RECUPERO

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che ritiene utile).

- Supporto didattico individualizzato:

- a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni della mattina in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;
- b. attività di recupero-approfondimento

VALUTAZIONE

La valutazione, tempestiva e trasparente, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
- forme e modi di socializzazione;
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;

Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica. Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del I quadrimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre con un "pagellino" che viene compilato dai docenti e reso visibile sul registro elettronico alle famiglie. Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel II quadrimestre (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze). Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle diverse discipline (<https://www.liceosocrate.edu.it/pof-e-ptof/>)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI NEL TRIENNIO,

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ovviamente con le limitazioni imposte dalla pandemia, ha proposto agli allievi attività sia curricolari che extracurricolari per arricchire il percorso educativo e culturale, rivolto sia a formare un cittadino europeo consapevole e cosciente dei suoi diritti e doveri, sensibile a recepire il valore della cultura nelle sue diverse espressioni, sia a far riflettere sui temi scientifici, storico-artistici, etici ed esistenziali

| PROGETTI E ATTIVITA' | 3^ANNO | 4^ANNO | 5^ANNO |
|---|---------------|---------------|-----------------|
| Seminario sull'Antropocene | | | tutti |
| Commemorazione anniversario eccidio Fosse Ardeatine | alcuni | alcuni | tutti |
| Scuola D'Europa | | | una studentessa |
| "Storia di una capinera"- Teatro Quirino | | | tutti |
| Visita del MAXXI | | tutti | |
| Visita Di Palazzo Massimo | | tutti | |
| Progetto "Libera contro le mafie" | | tutti | tutti |
| Incontro con la Prof.ssa Sciarba (Progetto di Educazione Civica) | | | tutti |
| "La corsa di Miguel" | | | alcuni |
| Visione del film "Io capitano" di M. Garrone (Progetto di Educazione Civica "Diritti civili") | | | tutti |

| | | | |
|--|--------|--------|--------|
| Visione del film “C’è ancora domani” di P. Cortellesi (Progetto di Educazione Civica “Diritti civili”) | | | tutti |
| Partecipazione alle attività del Liceo nella Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne | alcuni | alcuni | tutti |
| Mostra “Matteotti, padre della democrazia” | | | tutti |
| Progetto “Educazione stradale” in ricordo di Francesco Valdiserri | | | tutti |
| Incontro con Alessandro D’Avenia | | | alcuni |
| Progetto “Insieme per il bene comune” – Impresa Sociale Sophia | | | alcuni |
| Conferenza sulle OING | | | tutti |
| Progetto “Notte Nazionale del Liceo Classico” | | alcuni | tutti |
| Progetto “ <i>Certamen SOKRATIKOI LOGOI</i> ” | | alcuni | alcuni |
| Progetto “La Cicuta” | alcuni | alcuni | alcuni |
| Convegno su Beppe Fenoglio | | tutti | |
| Conferenza su “Energia e sostenibilità” | | tutti | |
| Attività afferenti al “Dantedi” | | tutti | |
| Conferenza su Viola Ardone | | tutti | |
| Conferenza su Giovanni Verga (a cura di G. Forni) | | tutti | |
| Visita GNAM | | | tutti |
| Visita alla Farnesina | | | tutti |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Per quanto concerne le attività si rimanda integralmente alla relazione dei tutor interni allegata al presente documento, alle schede finali per ogni studente estrapolate dal Sidi e presenti nel Curriculum dello studente oltre che alla scheda finale delle competenze acquisite, inserita nei fascicoli personali.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare il Consiglio di Classe nel Triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

| TERZO ANNO | | | |
|-------------------|--|-------------|--------|
| Attività | Breve descrizione | N. Studenti | N. ore |
| Urban re-tree | Progetto in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell’Università degli studi di Roma Tre finalizzato alla conoscenza di una realtà | tutti | 35 |

| | | | |
|-----------|--|-------|---|
| | imprenditoriale sostenibile con la realizzazione di piccoli oggetti di design mediante il riuso di materiali di scarto | | |
| Sicurezza | Normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro | tutti | 6 |

| QUARTO ANNO | | | |
|----------------------|--|-------------|--------|
| Attività | Breve descrizione | N. Studenti | N. ore |
| Economia sostenibile | Dipartimento di Scienza Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre – incontri e attività sulle tematiche dell'Agenda 2030 | tutti | 40 |
| Studio assistito | Peer tutoring agli studenti della scuola secondaria di primo grado | 20 | 18-25 |
| Alce | Approccio allo studio della lingua greca | 5 | 20 |
| Race for the cure | Organizzazione maratona | 15 | 6 |
| IMUN | Simulazione sedute ONU | 1 | 70 |

Nell'a.s. 2023/24 non sono state svolte attività PCTO perché tutti gli studenti avevano già raggiunto le 90 ore previste dalla normativa vigente.

TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tematiche trasversali alle discipline, coerentemente con le programmazioni iniziali:

| Tematica | Discipline coinvolte |
|--|---|
| INTELLETTUALI E POTERE | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica |
| TEMPO E TEMPI | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie |
| METAMORFOSI ED EVOLUZIONISMO | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie |
| IL DOPPIO | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie |
| UOMO E NATURA | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie |
| L'UOMO E LA MACCHINA | Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie |
| MASSA E MASSE | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Scienze, Scienze Motorie |
| NAZIONI, IDENTITÀ, QUESTIONE DELLA RAZZA | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze, Scienze Motorie |
| LA QUESTIONE FEMMINILE | Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Scienze, Scienze Motorie |

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri: Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Francaise)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche
 - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
 - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e certamina
 - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
 - Atlante digitale del '900 (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Giornale scolastico
 - Collaborazione con testate giornalistiche
 - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
 - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
 - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
 - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto
 - Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
 - Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
 - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
 - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
 - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
 - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro) - PCTO oltre il monte ore
 - Partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF
 - Partecipazione Gruppo sportivo
3. Frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a ottimo/eccellente
4. Si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM
5. Presenza di credito formativo

- In caso di una o più discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.
- Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale. La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro, di

norma, i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

Si riportano di seguito i programmi svolti nelle singole materie oggetto di studio.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Benedetto Cortellesi
PROGRAMMA SVOLTO

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

Dottrina Sociale della Chiesa

Rerum Novarum e questione sociale. I santi sociali. Il Lavoro nella società contemporanea. Il lavoro e il magistero della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa. I principi di solidarietà, sussidiarietà, bene comune e destinazione universale dei beni. Lettura dei brani scelti del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

- Insieme per il bene comune (progetto)

Ciclo di 4 incontri guidati dai formatori dell'Impresa Sociale Sophia sul tema dell'orientamento alla scelta e della consapevolezza sul fenomeno dell'immigrazione. Lettura del libro, fornito gratuitamente a tutti gli studenti: *Là non morirai di fame*

Il Pontefice e l'attualità

La questione ambientale e l'enciclica *Laudato si*.

Questioni di Bioetica*

La bioetica, definizione ed origine. Bioetica religiosa (cristiana) e bioetica laica. Le manipolazioni genetiche. Casi studio: aborto, eutanasia, fecondazione assistita.

La Chiesa e il '900 (Materiale didattico e invito all'approfondimento personale)

La separazione tra Stato e Chiesa. Il cristianesimo e il socialismo sovietico. Il comunismo e l'ateismo di Stato: visione del servizio televisivo "Suor Elena Lulashi e il comunismo in Albania", la Chiesa e il fascismo: I patti lateranensi, il divieto all'associazionismo cattolico (azione cattolica, scoutismo...), le leggi razziali, Pio XI e Pio XII (i papi della seconda guerra mondiale). Chiesa e nazismo: i ragazzi della Rosa Bianca, Edith Stein. La Giornata della Memoria. Don Milani e obiezione di coscienza, Il Concilio Vaticano II (cenni).

Libro di testo adottato

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|------------------------------|---|------------------|
| Contadini, Frezzotti, Amodio | A carte scoperte. <i>Là non morirai di fame</i> | Il Capitello EMI |

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Clizia Gurreri

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

(con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

Obiettivi disciplinari raggiunti

Attraverso lo studio delle opere e degli autori ritenuti più significativi (così come nelle Indicazioni Nazionali) si è proposto un percorso didattico volto alla conoscenza degli atteggiamenti culturali e della produzione letteraria italiana, con alcuni riferimenti a quella europea, caratterizzanti la storia della letteratura e l'evoluzione linguistica. Mediante le letture di testi consideranti tra gli elementi fondamentali della disciplina stessa, è stata incoraggiata e sostenuta la rielaborazione critica dei contenuti e una costante riflessione metalinguistica. Nel corso delle attività didattiche gli autori e le opere sono stati proposti in un'ottica comparativa volta ad individuare elementi di continuità e innovazione, nonché la presenza di costanti/varianti tematiche nel percorso storico della letteratura italiana.

Competenze attese

Acquisizione di un metodo specifico di lavoro e degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo; sviluppo di un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Tutti gli studenti dimostrano di comprendere i contenuti essenziali di un testo letterario e non, di produrre un testo scritto coerente e coeso, di sostenere un colloquio coerente con gli obiettivi di apprendimento. Alcuni studenti rielaborano criticamente i contenuti oggetto di studio della disciplina esponendo in maniera fluida e facendo collegamenti interdisciplinari.

| Autore/Genere | Contenuti/nuclei tematici | Tematiche convergenti e trasversali |
|---------------------------------|---|---|
| <i>Il Romanticismo</i> | Il contesto storico-culturale Diffusione e caratteristiche del romanticismo europeo e del romanticismo in Italia <i>La querelle</i> classici-romantici Madame de Staël, <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i> Temi e protagonisti del romanticismo in Italia | intellettuale e potere: l'isolamento e la crisi dell'intellettuale tempo e tempi: il rapporto con la storia tradizione e innovazione (e la questione dei generi letterari) |
| <i>Giacomo Leopardi</i> | Vita, opere, poetica Il contesto storico di riferimento Canti <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> Operette morali Struttura e temi <i>storia del genere umano</i> <i>dialogo della moda e della morte</i> <i>dialogo di un folletto e di uno gnomo</i> <i>dialogo della natura e di un islandese</i> <i>dialogo di Plotino e di Porfirio</i> Zibaldone <i>La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo</i> | uomo e natura L'evoluzione del pensiero di Leopardi tempo e tempi Modernità e tradizione in Leopardi Il recupero dell'antico La sensibilità romantica Progresso e incivilimento |
| <i>Positivismo, Naturalismo</i> | Il contesto storico-culturale | |

| | | |
|----------------------------|--|--|
| <i>Realismo</i> | <p>La cultura del positivismo</p> <p>Il romanzo europeo: naturalismo e realismo francese</p> <p>Il verismo: caratteristiche, temi e protagonisti</p> <p>E. Auerbach, <i>all'hotel de la mole</i></p> | <p>intellettuale e potere: come cambia la figura e il ruolo dell'intellettuale nella società borghese</p> |
| <i>Giovanni Verga</i> | <p>Vita, opere, poetica</p> <p>Il contesto storico di riferimento</p> <p>Storia di una capinera</p> <p>Struttura, temi, personaggi</p> <p>Lettura di passi scelti dal docente</p> <p>I Malavoglia</p> <p><i>Prefazione</i></p> <p><i>La casa del nespolo</i></p> <p><i>L'addio</i></p> <p>Le novelle</p> <p><i>La roba</i></p> <p><i>La lupa</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>Tentazione</i></p> <p><i>Libertà</i></p> | <p>tempo e tempi: modernità e progresso tempo come storia tempo della narrazione</p> <p>uomo e natura: il concetto di natura nella produzione di Verga</p> <p>la questione femminile: i personaggi femminili nelle opere di Verga con particolare riferimento alla protagonista di Storia di una capinera</p> <p>nazioni, identità, questione della razza: la riflessione di Verga sul concetto di nazione con particolare riferimento alla realtà siciliana</p> |
| <i>Il Decadentismo</i> | <p>Il contesto storico-culturale</p> <p>I caratteri della modernità: decadentismo, simbolismo, estetismo</p> | <p>intellettuale e potere: come evolve la figura dell'intellettuale</p> |
| <i>Gabriele D'Annunzio</i> | <p>Vita, opere, poetica</p> <p>Dall'esteta al superuomo al poeta vate</p> <p>Il piacere</p> <p>Struttura, temi, personaggi</p> <p>Il ritratto di Andrea Sperelli</p> <p>Il finale</p> <p>Le Vergine delle rocce</p> <p>Struttura, temi, personaggi</p> <p>Forse che sì forse che no</p> <p>Il superuomo e la macchina</p> <p>Laudi</p> <p>Struttura, temi, stile</p> <p><i>La pioggia nel pineto</i></p> | <p>intellettuale e potere: D'Annunzio poeta vate</p> <p>metamorfosi ed evolucionismo: dall'esteta al superuomo al poeta vate, la "metamorfosi letteraria" di D'Annunzio</p> <p>massa e masse: il ruolo della massa la mercificazione dell'arte</p> <p>uomo e macchina: la velocità il volo su Vienna</p> <p>nazione, identità, razza: le posizioni interventiste il superuomo</p> |
| <i>Giovanni Pascoli</i> | <p>Vita, opere, poetica</p> <p>Il fanciullino</p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <p>Myricae</p> <p><i>Lavandare</i></p> <p><i>X Agosto</i></p> <p>Canti di Castelvecchio</p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>Digitale purpurea</i></p> | <p>uomo e natura: il valore simbolico della natura</p> <p>tempo e tempi: la poesia delle piccole cose e il tempo lirico</p> |
| <i>Il primo Novecento</i> | <p>Il contesto storico-culturale</p> <p>Le nuove tendenze letterarie</p> | |

| | | |
|--|---|---|
| <p><i>Luigi Pirandello</i></p> | <p>Vita, opere, poetica L'umorismo <i>L'umorismo</i> (essenza, caratteri e materia dell'umorismo) Così è (se vi pare) <i>la verità</i> (scena finale) Novelle per un anno Struttura, temi, personaggi Il fu Mattia Pascal Lettura integrale Quaderni di Serafino Gubbio operatore <i>La scrittura, la macchina e l'anima umana</i> (cap. II) Sei personaggi in cerca d'autore Scena finale Enrico IV Struttura, temi, personaggi I Giganti della montagna Scena finale</p> | <p>Intellettuale e potere: il rapporto di Pirandello con il nuovo contesto storico il doppio: la poetica di Pirandello tra vita e forma il teatro l'uomo e la macchina: processo di alienazione e disumanizzazione di Serafino Gubbio operatore</p> |
| <p><i>Italo Svevo</i></p> | <p>Vita, opera, poetica Una vita Struttura, temi, personaggi Senilità La figura dell'inetto: <i>il ritratto di Emilio Brentani</i> La coscienza di Zeno <i>Prefazione</i> <i>Preambolo</i> <i>Lo schiaffo</i> <i>Il finale</i></p> | <p>Intellettuale e potere: il rapporto di Svevo con il nuovo contesto storico l'uomo e la macchina: evoluzione/involuzione (lo scoppio dell'ordigno) Il doppio: Zeno/Svevo tempo e tempi: il tempo della scrittura i tempi dell'esistenza l'uso dei tempi nella scrittura de <i>La Coscienza di Zeno</i></p> |
| <p><i>*La poesia del Novecento</i></p> | <p>Contesto storico-culturale Le tendenze della lirica novecentesca L'ermetismo</p> | |
| <p><i>Giuseppe Ungaretti</i></p> | <p>Vita, opere, poetica L'Allegria <i>Porto Sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>I Fiumi</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i> Sentimento del Tempo <i>Di luglio</i> Il Dolore Temi e struttura</p> | <p>Intellettuale e potere: il rapporto di Ungaretti con il nuovo contesto storico tempo e tempi: il tempo della storia il tempo dell'esistenza uomo e natura: i paesaggi della guerra</p> |
| <p><i>*Eugenio Montale</i></p> | <p>Vita, opere, poetica Ossi di Seppia <i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> Le occasioni <i>Dora Markus</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> La bufera e altro <i>La primavera hitleriana</i></p> | <p>Intellettuale e potere: il rapporto di Montale con il nuovo contesto storico la funzione della letteratura (discorso pronunciato in occasione del Premio Nobel) uomo e natura: i paesaggi (il correlativo oggettivo)</p> |

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| | <p>Satura <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte</i></p> | |
| <i>Il secondo novecento</i> | <p>Il contesto storico-culturale Le tendenze letterarie Realismo e neorealismo</p> <p>Cesare Pavese La rappresentazione del mondo contadino: <i>Paesi tuoi</i></p> <p>Beppe Fenoglio <i>La malora</i> <i>*Il partigiano Johnny</i></p> <p>Elsa Morante <i>La Storia</i>, lettura integrale</p> <p>Alberto Moravia La rappresentazione del mondo borghese: <i>Gli indifferenti</i> <i>La noia</i></p> <p>Pier Paolo Pasolini <i>Lettere Luterane</i> (testi scelti) <i>Scritti corsari</i> (testi scelti)</p> <p>Italo Calvino <i>Lezioni americane</i> (testi scelti) <i>Una pietra sopra</i> (testi scelti)</p> <p>Leonardo Sciascia <i>L'affaire Moro</i> (brani scelti)</p> | <p>Intellettuale e potere: la figura dell'intellettuale nel secondo novecento (Pasolini intellettuale militante) il rapporto tra intellettuale e figure storico/politiche di riferimento (Elsa Morante e la lettera ai rapitori di Aldo Moro, Sciascia)</p> <p>tempo e tempi: il concetto di Storia e storie (Elsa Morante); il rapporto con la storia (Fenoglio e la Resistenza); il rapporto con la nuova società borghese (Moravia); il rapporto con il tempo presente (Pasolini)</p> <p>uomo e natura: Pasolini e la "mutazione antropologica" (la scomparsa delle lucciole, la critica al progresso)</p> <p>la questione femminile: la complessità dei personaggi femminili di Elsa Morante con particolare riferimento a Ida</p> |

Divina Commedia:

*Paradiso: canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (passi scelti)

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|---------------------------------|--|----------|
| C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi | <i>Letteratura visione del mondo</i> (voll. 3A e 3B) | Loescher |

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Ada Mariani

PROGRAMMA SVOLTO
Nuclei tematici e concettuali

*(con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

| Autore / Genere | Nucleo tematico e concettuale | Snodo pluridisciplinare |
|------------------------|---|--|
| <i>Orazio</i> | “Verso la saggezza” | TEMPO / TEMPI |
| <i>Seneca</i> | | |
| <i>Lucano</i> | “La produzione dell’amarezza e del pessimismo” | LA QUESTIONE FEMMINILE |
| <i>Persio</i> | | |
| <i>Giovenale</i> | | NAZIONI, IDENTITA’, QUESTIONE DELLA RAZZA |
| <i>Tacito*</i> | | |
| <i>Orazio</i> | Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana | MASSA E MASSE |
| <i>Petronio</i> | | |
| <i>Marziale</i> | | |
| <i>Properzio</i> | Apparizioni, sortilegi e metamorfosi | IL DOPPIO METAMORFOSI EVOLUZIONISMO |
| <i>Lucano</i> | | |
| <i>Apuleio*</i> | | |
| <i>Tibullo</i> | Eros e Avventura | UOMO E NATURA |
| <i>Properzio</i> | | |
| <i>Ovidio</i> | | |
| <i>Tibullo</i> | Autori “allineati” e del dissenso dall’età augustea a quella degli Antonini | INTELLETTUALI E POTERE |
| <i>Properzio</i> | | |
| <i>Ovidio</i> | | |
| <i>Seneca</i> | | |
| <i>Quintiliano</i> | | |
| <i>Tacito*</i> | | |
| <i>Giovenale</i> | | |
| <i>Giovenale</i> | NAZIONI, | |

| | | |
|----------------|--|-----------------------------------|
| <i>Tacito*</i> | | NAZIONALISMO, RAZZISMO |
|----------------|--|-----------------------------------|

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|--------------------------|--|----------------|
| CANTARELLA GUIDORIZZI | <i>AD MAIORA</i> , Storia della Letteratura latina, 3° vol. | Einaudi Scuola |

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA**DOCENTE: Ada Mariani****PROGRAMMA SVOLTO****Nuclei tematici e concettuali***(con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

| Autore / Genere | Nuclei tematici e concettuali | Tematiche convergenti e trasversali |
|-------------------------------------|--|--|
| <i>La Commedia Nuova e Menandro</i> | Verso la saggezza | METAMORFOSI ED EVOLUZIONISMO |
| <i>Callimaco</i> | Una nuova idea del fare poesia | |
| <i>Apollonio Rodio</i> | L'evoluzione dell'epos | |
| <i>Euripide, Ippolito</i> | Sotto il segno di Eros | LA QUESTIONE FEMMINILE |
| <i>Platone, Simposio</i> | | |
| <i>Nosside</i> | | |
| <i>Aclepiade</i> | | |
| <i>Meleagro</i> | | |
| <i>Filodemo</i> | | |
| <i>Paolo Silenziario</i> | | |
| <i>Il Romanzo*</i> | Il dominio della Tyche | |
| <i>Leonida</i> | Realismo e/o umorismo nella rappresentazione della società | UOMO E NATURA |
| <i>Anite</i> | | |
| <i>Teocrito</i> | | |
| <i>Mosco e Bione</i> | Gli eredi di Teocrito | |
| <i>Luciano e la II Sofistica</i> | Grecia e Roma: verso l'osmosi Una nuova idea del fare storia/biografia Il rapporto col potere e la riflessione storico-politico-letteraria | MASSA E MASSE IL DOPPIO INTELLETTUALI E POTERE TEMPO/TEMPI NAZIONI, IDENTITÀ', QUESTIONE DELLA RAZZA |
| <i>Polibio</i> | | |
| <i>Plutarco</i> | | |
| <i>L'Anonimo del Sublime</i> | | |

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|------------------------|--|----------------|
| Porro, Lapini, Bevegni | KTEMA ES AIEI, Storia della Letteratura greca, 3° vol. | Loescher |

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Lucia Ristori
PROGRAMMA SVOLTO

*(con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

The Romanticism-J. Keats “Ode on a Grecian urn”

J.Austen *Pride and Prejudice*

STABILITY AND MORALITY (1837-1861)

The early years of Queen Victoria reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Charles Darwin and on The origin of the species (PHILOSOPHY and SCIENCE- snodo tematico-tematiche trasversali: Evoluzionismo)

The Victorian London (ART)

The Victorian legacy

The beginning of an American identity

The age of fiction

All about Charles Dickens

All about Oliver Twist

Dickens and Verga (ITALIAN LITERATURE-Rosso Malpelo)

All about the Bronte sisters

All about Jane eyre by Charlotte Bronte

All about Wuthering Heights by Emily Bronte

American Renaissance and Transcendentalism

All about Nataniel Hawthorne and The Scarlet Letter

All about Norman Melville and Moby- Dick

Charles Dickens

Oliver Twist: ‘Oliver wants some more’

Oliver Twist on screen

The Bronte sisters:

C. Bronte *Jane Eyre: ‘Rochester proposes to Jane’*

E. Bronte: *Wuthering Heights: “Back to Wuthering Heights”*

(snodo tematico- tematiche trasversali :La questione femminile)

N. Hawthorne:

The Scarlet Letter: “The letter A”

Herman Melville

Moby- Dick: ‘Moby Dick’

A TWO-FACED REALITY (1861-1901)

The later years of Queen Victoria’s reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 19th century-The American Civil war

Aestheticism

All about Oscar Wilde

All about The Picture of Dorian Gray

Wilde and D’Annunzio (ITALIAN LITERATURE- “Andrea Sperelli”)

The rise of American Poetry

All about W. Whitman

Walt Whitman

Leaves of Grass: "O Captain! My Captain!"

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray: 'Dorian's death';
(snodo tematico-tematiche trasversali: Il doppio)
film "Dorian Gray" in lingua originale

THE GREAT WATERSHED (1901-1929)

The Edwardian Age

The fight for women's rights (snodo tematico-tematiche trasversali- La questione femminile)

World War I (snodo tematico-tematiche trasversali: Conflitto/guerra e guerre)

The struggle for Irish independence

Britain in the Twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Modernist revolution

Modernism in art (ART)

Freud's influence (PHILOSOPHY and PSYCHOLOGY)

A new concept of space and time (PHYSICS-Einstein's Theory of Relativity- PHILOSOPHY- A new concept of time-BERGSON)

Modern poetry

All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land*

Eliot and Montale (ITALIAN LITERATURE-" Arsenio")

The modern novel

The interior monologue

All about James Joyce

All about Dubliners

All about Virginia Woolf

All about Mrs Dalloway

The Stream of consciousness

(snodo tematico-tematiche trasversali: Memoria-inconscio)

T.S. Eliot

"The Burial of the Dead"

James Joyce

Dubliners- " Eveline"

Virginia Woolf

Mrs Dalloway- "Clarissa and Septimus" (Septimus-PTSD)

OVERCOMING THE DARKEST HOURS (1929-1949)*

The Thirties

World War II (snodo tematico-tematiche trasversali: Conflitto/i)

A new international and economic framework

The literature of commitment

The dystopian novel

All about George Orwell

All about *Nineteen Eighty-Four*

G. Orwell

"Big Brother is watching you" (snodo tematico-tematiche trasversali: Intellettuali e potere - Massa/masse, massificazione)

RIGHTS AND REBELLION (1949-1979) *

The Fifties (cenni)

The Sixties (cenni)

NB A causa delle numerose interruzioni della didattica e delle molteplici attività svolte in ore altrimenti destinate alla disciplina, il programma effettivamente svolto ha subito riduzioni nella trattazione dei contenuti previsti nella programmazione di inizio anno.

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|--------------------------|---|----------------|
| Spiazzi, Tavella, Layton | PERFORMER SHAPING IDEAS (VOL 2) "From the Victorian Age to the Present Age" | Zanichelli |

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: Rosaria di Donato****PROGRAMMA SVOLTO****Nuclei tematici e concettuali***(con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

| Rif. Cronologico | Argomenti trattati | Snodi concettuali |
|------------------|--|--|
| 1900-1914 | Il secolo breve: riflessioni sulla teoria storiografica di J. Hobsbawm. Società di massa. Gustave Le Bon, studioso delle folle. Antisemitismo in Francia, Russia, Germania. I protocolli dei savi anziani di Sion: un falso storico. | Massa/masse e massificazione della società ... |
| 1914-1918 | Cause del primo conflitto mondiale e fasi principali. Conseguenze sul piano internazionale. Genocidio degli armeni. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Patto di Londra. Guerra di trincea. Fronte italiano. Ultimi due anni di guerra. Il Trattato di Versailles. Il dopoguerra in Italia. | Guerra. Intellettuale - Potere. |
| 1917 | Rivoluzione russa. L'URSS da Lenin a Stalin. | Rivoluzione. Intellettuale - Potere. |
| 1919-1939 | L'età dei fascismi e dei totalitarismi. | Società. Massa/masse ... |
| | Il Fascismo: sua evoluzione come movimento/ partito/regime. Lo Stato fascista, limiti del totalitarismo italiano; scuola, cultura. informazione; economia e ideologia; politica estera e l'Impero. Leggi razziali. Antifascismo. Stato e Chiesa in Italia. Crisi del 1929: conseguenze internazionali; Keynes, Roosevelt: il New Deal. Guerra Civile spagnola. | Intellettuale - Potere. Condizione femminile. Massa/masse ... Guerra. |
| | Dal crollo della Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo. Consolidamento del potere di Hitler; il Terzo Reich. | Intellettuale - potere. Massa/masse ... |
| 1939-1945 | Cause del secondo conflitto mondiale; fasi principali. Concetto di Totalitarismo: affinità e differenze tra fascismo, nazismo, stalinismo. Fascismo come totalitarismo imperfetto. Soluzione finale e genocidio | Guerra. Massa/masse ... Intellettuale -Potere. |

| | | |
|----------------------------|--|--|
| | degli ebrei. Differenza tra campo di concentramento e campo di sterminio. Resistenza in Italia e in Europa. Sgancio dell'atomica su Hiroshima e Nagasaki. Il processo di Norimberga. Nascita dell'ONU. | |
| 1945-1989 | Motivi determinanti della guerra fredda nel nuovo panorama mondiale. Conferenza di Yalta. La divisione dell'Europa e del mondo. Nato e Patto di Varsavia. Equilibrio del terrore. Stati Uniti e Unione Sovietica negli anni della Guerra Fredda. Distensione. Proclamazione dello Stato di Israele. Il crollo del muro di Berlino. | Tempo/tempi. Intellettuale e potere. Massa/masse e massificazione della società dei consumi anche in prospettiva eco-ambientale. |
| 1945-1980 | Decolonizzazione: caratteri generali. Gandhi e l'indipendenza dell'India. Fondazione di Israele. Guerre arabo-israeliane. Il Terzo Mondo: non allineamento e sottosviluppo. Dittature e democrazie in America Latina, difficile ritorno alla democrazia in America Latina. | Geopolitica. Guerra. |
| 1900/2021 | L'Italia del dopoguerra: Ricostruzione ed elezioni del 2 giugno del '46. La Repubblica e la Costituente. Costituzione e il trattato di pace. Elezioni del 18 aprile 1948, attentato a Togliatti, scelte economiche e adesione alla Nato. De Gasperi e il centrismo, il boom economico. | Tempo/tempi. |
| Storia ultra-contemporanea | Antropocene: il nuovo aspetto della Terra a causa delle azioni umane. Powerpoint a cura degli studenti. | Massa/masse e massificazione della società dei consumi anche in prospettiva eco-ambientale. (Jonas. Conferenza scientifica). |

Libro di testo in adozione:

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|-------------------------------|-------------------------------------|----------------|
| Giardina, Sabbatucci, Vidotto | <i>Lo spazio del tempo</i> , Vol. 3 | Laterza |

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Rosaria Di Donato

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

*(con * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

| FILOSOFI | ARGOMENTI TRATTATI | Snodo Concettuale |
|--|--|--|
| S. Kierkegaard | <p>“Concetto dell’ironia”.</p> <p>Esistenza come possibilità e fede; critica all’hegelismo.</p> <p><i>Aut-Aut</i>. Il concetto di <i>singolo</i>.</p> <p>Stadi dell’esistenza: vita estetica, etica, religiosa.</p> <p>Angoscia, disperazione, fede.</p> <p>L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo.</p> | <p>Finito/infinito.</p> <p>Tempo.</p> |
| A. Schopenhauer | <p>Formazione e scritti giovanili; la diversa concezione del fenomeno da Kant a Schopenhauer; l’antihegelismo.</p> <p><i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>. “Il velo di Maya”; volontà di vivere”; dall’essenza del corpo all’essenza del mondo; caratteri e manifestazione della volontà di vivere. Dolore, noia, piacere; sofferenza universale, critica dell’amore e delle varie forme di ottimismo. Vie di liberazione dal dolore.</p> <p>Leopardi e Schopenhauer nel Saggio di G. De Santis.</p> | <p>Tempo.</p> <p>Sogno, inconscio, realtà.</p> |
| Destra e Sinistra hegeliana Feuerbach | <p>Caratteri generali, Critica alla religione; critica ad Hegel; uomo come essere naturale e sociale.</p> <p>Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione: Dio come proiezione dell’uomo, alienazione e ateismo, critica ad Hegel; filosofia dell’avvenire.</p> | <p>Intelletuali-Potere.</p> |
| ** K. Marx ** | <p>Formazione e opere.; critica a Feuerbach e interpretazione della religione in chiave sociale. Materialismo storico e lotta di classe. Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico, critica allo Stato moderno e al liberalismo.</p> <p>Critica dell’economia borghese</p> | <p>Intelletuali-Potere.</p> |

| | | |
|--------------|---|---|
| | <p>e del socialismo utopistico. Alienazione ed auto-alienazione. Struttura e sovrastruttura. Comunismo come “negazione della negazione”, critica dell’ideologia. “Il Manifesto”: proletariato e rivoluzione dittatura del proletariato.. “Il Capitale”: plusvalore come base del profitto. Contraddizioni e crisi del sistema capitalistico. Società comunista. Lettura integrale e commento del <i>Manifesto del partito comunista</i>. Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione.</p> | |
| F. Nietzsche | <p>La scrittura di Nietzsche e le fasi del pensiero. <i>La nascita della tragedia</i>: dalla filologia alla critica della cultura, attualità del dionisiaco. Rapporto con il nazismo. <i>Considerazioni inattuali</i>, “Sull’utilità e il danno della storia per la vita”: critica allo storicismo hegeliano. Critica della morale; critica dell’Illuminismo. Dalla “morte di Dio” alla <i>Genealogia della morale</i>: morale dei signori e morale degli schiavi; nichilismo; superuomo; eterno ritorno; volontà di potenza; prospettivismo.</p> | <p>Tempo. Sogno, inconscio, realtà.</p> |
| S. Freud | <p>Nascita della psicoanalisi; nevrosi. “L’interpretazione dei sogni”. Sessualità, scoperta della sessualità infantile, complesso di Edipo; origine della religione. Immagine freudiana della psiche; pulsioni, Es, Io, Super-io. Psicoanalisi e razionalità, civiltà e cultura, individuo e massa. Critiche a Freud.</p> | <p>Condizione femminile. Sogno, inconscio, realtà.</p> |
| Positivismo | <p>Caratteri generali e contesto storico. Positivismo e Illuminismo a confronto. Comte e la nascita della</p> | <p>Realismo/utilitarismo. Massa/masse, massificazione della società dei consumi anche</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Anti-Positivism: lo spiritualismo di H. Bergson.</p> | <p>sociologia (sociocrazia). Legge dei tre stadi e classificazione delle scienze; Storia in Hegel, Marx e Comte. Scientismo, divinizzazione della storia e dell'uomo.</p> <p><i>Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L'evoluzione creatrice.</i> Tempo e durata; libertà: relazione tra spirito e corpo, slancio vitale; istinto, intelligenza, intuizione. Società, morale, religione.</p> | <p>in prospettiva eco-ambientale. Responsabilità.</p> <p>Tempo.</p> |
| <p>H. Arendt.</p> | <p><i>Le origini del totalitarismo; La banalità del male; Vita activa.</i> Percorso sul male e il totalitarismo. La Politica come filosofia prima. <i>Vita della mente:</i> Pensare, volere, giudicare.</p> | <p>Intelletuali-Potere. Memoria. Donna. Responsabilità.</p> |
| <p>H. Jonas</p> | <p><i>Il principio responsabilità - Un'etica per la civiltà tecnologica.</i> "Prometeo scatenato" e responsabilità verso le generazioni future. Nuovo imperativo etico: obiettivo della sopravvivenza. Responsabilità, ruolo della paura, confronto con l'etica kantiana. Funzione euristica del sapere.</p> | <p>Memoria. Responsabilità</p> <p>Massa/masse, massificazione della società dei consumi anche in prospettiva eco-ambientale.</p> |

Libro di testo in adozione:

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|--------------------|-------------------------------------|---------|
| Abbagnano, Fornero | <i>Con-Filosofare</i> , Voll. 3A/3B | Paravia |

DISCIPLINA: Matematica

**DOCENTE: Petracci Nadia
PROGRAMMA SVOLTO**

Obiettivi disciplinari raggiunti e Competenze attese

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari e le competenze attese, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale .

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

La classe è caratterizzata da un atteggiamento rispettoso, curioso e partecipativo durante le lezioni e le attività proposte. La maggioranza della classe ha dimostrato costanza nello studio e nello svolgimento delle consegne assegnate e ciò ha contribuito ad un leggero miglioramento nella disciplina, nonostante le molteplici lacune iniziali.

a. Funzioni e loro proprietà. Dominio e codominio. Funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, f. irrazionali, f. logaritmiche, f. esponenziali, f. goniometriche. Proprietà delle funzioni. Funzioni pari e dispari.

b. Limiti: Intervalli, intorno di un punto. Definizione e concetto di limite. Funzioni continue. Asintoti. Teoremi sui limiti.

c. Limiti di funzioni elementari; limite del prodotto, del quoziente e della potenza. Forme indeterminate.

d. Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Grafici probabili.

e. Derivata di una funzione. Significato della derivata. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Teorema di De l'Hopital. Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi, minimi e flessi

f. Studio di funzione e grafico qualitativo

g. Cenni sui teoremi del calcolo differenziale*

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|--------------------|--------------------------|---------------------------|
| Bergamini, Trifone | Matematica.azzurro Vol.5 | Casa Editrice: Zanichelli |

DISCIPLINA: Fisica

**DOCENTE: Petracci Nadia
PROGRAMMA SVOLTO**

Obiettivi disciplinari raggiunti e Competenze attese

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari e le competenze attese, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale .

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

La classe è caratterizzata da un atteggiamento rispettoso, curioso e partecipativo durante le lezioni e le attività proposte. La maggioranza della classe ha dimostrato costanza nello studio e nello svolgimento delle consegne assegnate e ciò ha portato ad un leggero miglioramento nella disciplina, nonostante le molteplici lacune iniziali.

- a. L'elettrizzazione per strofinio; la natura delle cariche elettriche. L'unità di misura della carica elettrica. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb; la costante dielettrica del vuoto, assoluta e relativa.
- b. Il campo elettrico. Il campo generato da una o più cariche puntiformi. Le linee di campo; proprietà. Flusso attraverso una superficie e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico.
- c. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La corrente nei metalli, liquidi e gas.
- d. I magneti. Interazioni tra campi magnetici e corrente. Il campo magnetico; la forza di Lorentz. Il flusso di campo magnetico.
- e. Cenni sull'induzione magnetica*
- f. Cenni sulle leggi di Maxwell e onde elettromagnetiche*
- g. Cenni sulla relatività ristretta*
- h. Cenni sulla fisica quantistica*
- i. Cenni sulla fisica nucleare*

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|----------------|---|---------------------------|
| Autori: Amaldi | Titolo: Le traiettorie della fisica 3 (Elettromagnetismo, relatività, quanti) | Casa Editrice: Zanichelli |

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Barile Simona
PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi disciplinari raggiunti

Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, utilizzando modelli e teorie che sono alla base delle descrizione scientifica della realtà.

Individuare e utilizzare criteri per classificare.

Sviluppare un linguaggio scientifico essenziale

Ricerca e utilizzare informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano diversi temi di attualità anche inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti, per comprendere le implicazioni sociali, etiche ed economiche.

Individuare relazioni (causa -effetto, struttura-funzione)

Competenze attese

Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare;

Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI:

il doppio: isomeria ottica

uomo e natura: OGM

intellettuale e potere: editing genomico, clonazione

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI

CHIMICA ORGANICA

Caratteristiche del carbonio, legami covalenti multipli (s e p), ibridazione del carbonio.

Idrocarburi alifatici

Gli alcani: nomenclatura, isomeria di catena, isomeria conformazionale. Isomeria ottica. I cicloalcani. Proprietà fisiche. Reattività: reazione di combustione e alogenazione

Gli alcheni: nomenclatura, isomeria di posizione di catena e geometrica. Proprietà fisiche. Reattività: addizione elettrofila, reazione di polimerizzazione

Gli alchini: nomenclatura. L'isomeria di posizione e di catena

Idrocarburi aromatici

Caratteristiche del benzene. Caratteristiche dell'anello aromatico e proprietà chimiche. Formule di risonanza e delocalizzazione elettronica. La nomenclatura dei composti aromatici monociclici.

I gruppi funzionali

Formula, nomenclatura, caratteristiche fisiche e chimiche di: alcoli, eteri e fenoli; composti carbonilici: aldeidi e chetoni. Cenni su esteri e ammidi e ammine.

I polimeri sintetici di addizione e di condensazione

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati

Caratteristiche strutturali e proprietà chimiche dei monosaccaridi aldosi e chetosi.

I disaccaridi: il legame *O*-glicosidico.

I polisaccaridi: struttura e funzione di amido, glicogeno e cellulosa.

I lipidi

I lipidi saponificabili: struttura e funzione di trigliceridi e fosfolipidi. Acidi grassi saturi e insaturi

Lipidi non saponificabili: gli steroidi: colesterolo e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili (cenni)

Gli amminoacidi e le proteine

Formula e struttura degli amminoacidi. La chiralità. Il legame peptidico.

Caratteristiche della struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

La denaturazione delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici

Struttura dei nucleosidi, nucleotidi, acidi nucleici (DNA e RNA) L'ATP.

Generalità sulla duplicazione del DNA e sulla sintesi proteica

Le regolazione dell'espressione genica. La struttura della cromatina.

Le modificazioni epigenetiche e l'epigenetica.

IL METABOLISMO

Gli enzimi: il ciclo catalitico. Regolazione dell'attività enzimatica: controllo allosterico, fosforilazione e defosforilazione, feedback negativo, inibizione competitiva e non competitiva. Cenni sulle vitamine idrosolubili. I coenzimi.

Funzioni fondamentali del metabolismo. Catabolismo e anabolismo. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico. Il ruolo di ATP, NAD⁺ e FAD. Le vie metaboliche. Il controllo del metabolismo.

Il catabolismo del glucosio. Caratteristiche generali della glicolisi e delle fermentazioni. La respirazione cellulare: il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. La catena di trasporto degli elettroni e la biosintesi dell'ATP.

Il metabolismo dei lipidi. Metabolismo dei trigliceridi. La beta ossidazione e la liberazione di AcetilCoA (cenni). I corpi chetonici. La biosintesi dei lipidi (cenni)

Il metabolismo delle proteine. Il catabolismo degli amminoacidi. La transaminazione e la deaminazione ossidativa.

La regolazione della glicemia.

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne.

Il clonaggio molecolare: gli enzimi di restrizione, i vettori plasmidici e di espressione, la DNA ligasi, la trasformazione batterica, l'elettroforesi su gel.

La reazione a catena della polimerasi (PCR) e sue applicazioni.

La clonazione. L'editing genomico: il sistema CRISPR/Cas9

Gli organismi geneticamente modificati (OGM): tecniche per produrre animali transgenici (pharming) e piante transgeniche (golden rice e mais bt)

I vaccini tradizionali e i vaccini ricombinanti. Gli anticorpi monoclonali (cenni)

Le cellule staminali. La terapia genica.

Le applicazioni delle biotecnologie per l'ambiente: il biorisanamento e la produzione dei biocombustibili.

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|--|---|----------------|
| Tottola Fabio, Allegrezza Aurora, Righetti Marilena | <i>Chimica Per Noi. Linea Verde</i> | Mondadori |
| Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolo', Maga Giovanni e altri. | <i>Carbonio, Metabolismo, Biotech</i> Biochimica e biotecnologie | Zanichelli |

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Lara Ottaviani

PROGRAMMA SVOLTO

Nuclei tematici e concettuali

La pittura in età barocca

Caravaggio, Canestra di frutta, Testa di Medusa, Bacco degli Uffizi, Cappella Contarelli di S. Luigi dei Francesi e Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo a Roma

Pietro da Cortona, Il trionfo della Divina Provvidenza.

Le caratteristiche del Rococò. Il ritorno all'ordine con il Neoclassicismo.

Il neoclassicismo in architettura. Il tempio canoviano di Possagno e la Reggia di Caserta.

La figura e le teorie di Winckelmann. La bellezza idealizzata.

A. Canova, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice

e Monumento a Maria Cristina d'Austria. La tecnica scultorea della lavorazione del marmo.

J. L. David, Il Giuramento degli Orazi, Le Sabine, La morte di Marat.

Snodo Intellettuale e potere: l'artista ufficiale di Napoleone. Il ruolo di mediatore di A. Canova.

Il Preromanticismo

F. Goya, Il sonno della ragione genera mostri e Saturno divora i suoi figli della Quinta del sordo. Il 5 maggio 1808. (Snodo Intellettuale e potere: l'artista ed il suo rapporto con la monarchia spagnola)

W. Blake, Dio crea Elohim, illustrazioni per The Lamb and the Tiger e della Divina Commedia e Bibbia.

J. H. Füssli, L'incubo e La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche.

Il Romanticismo

Lettura passi dal saggio *Inchiesta sul bello e il sublime* di E. Burke (1756)

B. D. Friedrich, Il viandante nel mare di nebbia, Un uomo ed una donna al chiaro di luna, Il naufragio della Speranza.

J. Costable, Flatford Mill e Tempesta di pioggia sul mare.

W. Turner, La valorosa Temeraire e Pioggia, vapore, velocità.

T. Gericault, La zattera della Medusa. Snodo Migrazioni ed alterità-il diverso

E. Delacroix, La libertà che guida il popolo e Donne d'Algeri.

L. Bartolini, La Fiducia in Dio

F. Hayez, Il bacio (due versioni), I vespri siciliani ed il Ritratto di A. Manzoni.

Snodo Intellettuale e potere: l'artista ed il suo amor di patria.

La Scuola di Barbizon

C. Corot, Veduta di Volterra e la Cattedrale di Chartres.

Il Realismo

G. Courbet, Gli spaccapietre e Funerali ad Ornans.

H. Daumier, Il vagone di terza classe.

J.F. Millet, Le spigolatrici e l'Angelus.

I Macchiaioli ed il Risorgimento

G. Fattori, In Vedetta, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, Bovi al carro e Lo staffato (la "scuola di Castiglioncello").

T. Signorini, Sala delle Agitate al S. Bonifazio di Firenze e La toeletta del mattino.

S. Lega, Il Canto dello stornello.

L'Impressionismo

E. Manet, Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergere.

C. Monet, Impressione del sole nascente, le Cattedrali di Rouen, Le ninfee.

P. A. Renoir, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri e le Bagnanti.

C. Pissaro, Tetti rossi.

E. Degas, La lezione di danza e l'Assenzio, Quattro ballerine in blu.

G. Caillebotte, Strada di Parigi, il Ponte dell'Europa.

L'esposizione universale di Parigi del 1889. La nascita del cinema con i f.lli Lumière ed i nuovi

materiali per l'architettura e l'urbanistica della Capitale europea mostrati nella loro pellicola. Il cantiere della Tour Eiffel.

Il Simbolismo

G. Moreau, L'apparizione

Il Divisionismo

G. Previati, Maternità

G. Segantini, Le due madri e Le cattive madri

G. Pellizza da Volpedo, Il quarto stato e L'alba. L'incedere per propri diritti.

Il Post-impressionismo

V. Van Gogh, I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, La casa gialla, Camera di Van Gogh ad Arles, Autoritratto con orecchio bendato, Notte stellata, La Chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi.

P. Cézanne, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Giocatori di carte e La montagna S. Victoire.

P. Gauguin, L'onda, La visione dopo il sermone, il Cristo giallo, Ritratto di V. Van Gogh, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

G. Seurat, Domenica pomeriggio alla Grande Jatte. **Il puntinismo.**

P. Signac, Cenni sulla pennellata a tasselli di colore.

L'Art nouveau e le arti applicate. La Secessione viennese ed i precedenti inglesi

J. M. Olbrich, Il palazzo della Secessione.

G. Klimt, Faggetta I, Giuditta I e II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Danae.

L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie del 900. Il modernismo.

L'Espressionismo

E. Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà, Madonna.

Lecture dai Frammenti del Diario di E. Munch

E. Schiele, Nudo femminile con drappo rosso, L'abbraccio, La famiglia.

I Fauves

H. Matisse, Ritratto di donna con cappello; La stanza rossa; Gioia di vivere; Lusso, calma e voluttà e La Danza.

Die Brücke

E. L. Kirchner, Due donne per strada, Marzella.

Il Cubismo iniziale, analitico e sintetico

P. Picasso, Scienza e carità, L'assenzio, Poveri in riva al mare, La famiglia dei saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Ritratto di Dora, Guernica ed Il carnaio, La Paloma de la Pax.

Snodo Intellettuale e potere: l'artista e i movimenti politici del suo tempo.

Il Futurismo

U. Boccioni, La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche di continuità nello spazio. Rissa in galleria.

G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bozzetti per abiti.

A. Sant'Elia, cenno all'architettura futurista.

Il Dadaismo: arte come provocazione nella Svizzera neutrale.

La Metafisica e Surrealismo

R. Magritte, Les amantes e Uomo con bombetta

* G. De Chirico, Le muse inquietanti

* S. Dalì, La persistenza della memoria e Sogno causato dal volo di un'ape.

Le tendenze dell'arte contemporanea: cenni ad opere di Arte concettuale con Tre sedie di Joseph Kosuth, punto di partenza per i lavori del 25 Novembre 2023 e mezzo di riflessione.

Alcuni approfondimenti delle tematiche trasversali trattate in chiave interdisciplinare:

La ragione e l'impulso. La fragilità dell'essere umano

Il tema del doppio (snodo)

La figura femminile in arte – L'amore (snodo La questione femminile)

La guerra e la pace (snodo Conflitto - Guerra/e)

*Il cambiamento e la metamorfosi (snodo)

*Il malessere, l'angoscia e l'ansia

*Lo straniero (Migrazioni/alterità-il diverso/evoluzionismo)

*La felicità e la gioia di vivere – L'arte di guardare: i punti di vista

*L'arte e la Natura. - Verità e caducità della vita

*Arte e Musica– Arte e moda - La follia

* La maternità e l'infanzia – La famiglia– L'ossessione per la bellezza

Uscite didattiche (10/04/2024): visita guidata alla Galleria nazionale di arte moderna di Roma
(con l'asterisco sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Giacomo D'Alessandro

Obiettivi disciplinari e competenze attese

| Competenze relative all'asse | Abilità | Saperi essenziali |
|---|---|---|
| <u>Il movimento</u> Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse | Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria Riconoscere le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità | Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio |
| <u>Salute e benessere</u> Si orienta nella globalità dell'ambito scientifico con le capacità logiche | Orientarsi nell'ambito scientifico della materia | Conoscere il corpo umano e i principi igienico sportivi per un corretto stile di vita |

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina:

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno raggiunto un ottimo livello generale relativamente agli obiettivi fissati e alle competenze attese. Nell'insieme, la classe, si è dimostrata unita collaborando sempre con il docente e tra compagni, ha sempre rispettato le consegne e le regole stabilite. Una parte degli studenti ha raggiunto livelli di eccellenza nella disciplina.

Metodologia e strumenti:

Per la *parte pratica*, svolta attraverso lezioni pratiche anche con l'ausilio di video sul movimento, si è utilizzato il metodo globale o analitico in base al tipo di attività proposta e alle finalità perseguite. Si sono svolti diversi lavori, sia di gruppo che individuali oltre a dei laboratori volti a stimolare i ragazzi nella realizzazione di un breve allenamento.

La *parte teorica* è stata svolta anche mediante lezioni frontali e utilizzo di materiali multimediali.

Modalità di recupero, consolidamento, potenziamento svolte in itinere.

Nella seconda parte dell'anno si è dovuto far fronte alla chiusura delle due palestre, rispetto al programma iniziale si è lavorato molto nello spazio all'aperto, andando a svolgere le attività previste nel programma.

Modalità di valutazione:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite l'osservazione individuale e continua, e/o con prove specifiche.

Programma Svolto

Nuclei tematici e concettuali

A. Potenziamento delle capacità condizionali

- La resistenza;
- La velocità;
- La forza;
- La mobilità.
- Modalità di lavoro: definizione dei contenuti ed esercitazioni relative con carico progressivo di lavoro. Circuit training ed interval training.

B. Potenziamento delle capacità coordinative

- La coordinazione dinamica generale;
- La coordinazione oculo-manuale;
- L'equilibrio;
- La destrezza.

(Materiale utilizzo: scalette, cinesini, conetti, quadro svedese, spalliera svedese, elastici, palle mediche, tappetini, palloni)

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Giochi sportivi di squadra (pallavolo, basket, pallamano, dodge ball)
- Giochi sportivi individuali (tennis tavolo, atletica leggera)

D. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Il concetto di salute benessere e stile di vita sano;
- Primo soccorso;
- Colpo di sole, colpo di calore;
- Una sana alimentazione.

Tutti gli argomenti affrontati in chiave anche teorica rientrano nell'ambito delle attività di Educazione Civica (educazione alla salute e al rispetto delle regole e del fair play)

Libri di testo adottati

| AUTORE | TITOLO | EDITORE |
|----------------------|--------------------|---------|
| E. Zocca – A. Sbragi | Competenze motorie | D'Anna |

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli studenti conoscono la struttura della Costituzione e hanno avuto modo di approfondire, mediante la lettura di articoli scelti, i diritti civili fondamentali riflettendo, attraverso un confronto con le forme di governo dell'antichità, sulle diverse forme di governo. La visione del film "Io capitano" ha consentito di approfondire la tematica della migrazione, dell'accoglienza e dell'integrazione per poi considerare alcuni aspetti della società contemporanea che aprono a scenari di malavita, delinquenza sino a organizzazioni mafiose. Tematica fondamentale l'ambiente per cui sono state proposte attività e lezioni inerenti alla sostenibilità e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Competenze attese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

| modulo | Contenuti/nuclii tematici |
|-----------------------------|---|
| <i>Costituzione</i> | Il concetto di criminalità organizzata: Leonardo Sciascia (lettura testi scelti dal docente) Diritti civili, responsabilità e memoria (lettura articoli della Costituzione) Riflessione sulle varie forme di governo (lettura di testi – scelti dal docente - di autori classici) Migrazione, accoglienza, integrazione (visione del film Io capitano) |
| <i>Sviluppo sostenibile</i> | Gli OGM Lo sguardo sulle città: nuovi spazi sostenibili Dibattito Agenda 2030 |

| | |
|------------------------------|---|
| <i>Cittadinanza digitale</i> | L'intelligenza artificiale (visione di film dedicati: The imitation Game, Macchine come me) Chat gpt: un uso didattico? |
|------------------------------|---|

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe in data 06.05.2024 ha svolto la simulazione della prima prova d'esame di Italiano.

La classe in data 09.05.2024 ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame di Greco.

Si allegano i testi delle suddette prove e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO 'SOCRATE'
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
6 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni PASCOLI, *La civetta* (*Myrica*)

- | | |
|--|---|
| Stavano neri al lume della luna gli erti cipressi, guglie di basalto, quando tra l'ombre svolò rapida una ombra dall'alto: | una minaccia stridula seguita, forse, da brevi pigolii sommessi, dal palpitar di tutta quella vita dentro i cipressi. |
| 5 orma sognata d'un volar di piume, orma di un soffio molle di velluto, che passò l'ombre e scivolò nel lume pallido e muto; | 20 Morte, che passi per il ciel profondo, passi con ali molli come fiato, con gli occhi aperti sopra il triste mondo addormentato; |
| 10 ed i cipressi sul deserto lido stavano come un nero colonnato, rigidi, ognuno con tra i rami un nido addormentato. | 25 Morte, lo squillo acuto del tuo riso unico muove l'ombra che ci occulta silenziosa, e, desta all'improvviso squillo, sussulta; |
| 15 E sopra tanta vita addormentata dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera, sonare, ecco, una stridula risata di fattucchiera: | 30 e quando taci, e par che tutto dorma nel cipresseto, trema ancora il nido d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma c'è del tuo grido. |

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'*enjambement*: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna?
4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesie: individuale e spiegate il valore semantico ed espressivo.
5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo.
6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

Interpretazione

La lirica, emblematica della poesia di *Myrica*, mette in scena un intenso notturno lirico ricco di vibrazioni emotive e simboliche. Interpreta il testo, mettendolo in relazione per immagini, temi e scelte espressive con altri componimenti dell'autore e con aspetti significativi della sua poetica. Approfondisci la tua interpretazione facendo riferimento anche a testi di altri autori e/o opere di artisti della tradizione che abbiano dato voce, attraverso la natura, all'inquietudine del proprio stato d'animo.

PROPOSTA A2

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano 1958

Il Gattopardo, pubblicato postumo nel 1958, è un romanzo d'impianto storico, opera dello scrittore siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957). Ambientato nella Sicilia tra la spedizione dei Mille e il primo decennio del Novecento, racconta la storia di un'aristocratica famiglia, nella quale spicca la figura del protagonista, Fabrizio Corbera, principe di Salina, l'ultimo dei 'gattopardi', erede di una famiglia di antica nobiltà siciliana.

La scena proposta è ambientata nella residenza estiva del principe, dove giunge il notevole piemontese Aimone Chevalley, segretario della prefettura di Girgenti, l'odierna Agrigento: all'indomani dell'Unità il nuovo governo piemontese intende

nominare senatori del Regno alcuni nobili siciliani e ha pensato al principe per la sua antica ascendenza familiare e, nel contempo, per la sua condotta liberale. Fra i due si svolge un serrato scambio di idee.

“Ma insomma, cavaliere, mi spieghi un po’ che cosa è veramente essere senatori: la stampa della passata monarchia non lasciava passare notizie sul sistema costituzionale degli altri Stati italiani, e un soggiorno di una settimana a Torino, due anni fa, non è stato sufficiente ad illuminarmi. Cosa è? Un semplice appellativo onorifico? Una specie di decorazione, o bisogna svolgere funzioni legislative, deliberative?” Il Piemontese, il rappresentante del solo Stato liberale in Italia, si inalberò: “Ma Principe, il Senato è la camera alta del Regno! In essa il fiore degli uomini politici italiani, prescelti dalla saggezza del Sovrano, esaminano, discutono, approvano o respingono quelle leggi che il governo propone per il progresso del paese; esso funziona nello stesso tempo da sprone e da redina: incita al ben fare, impedisce di strafare. Quando avrà accettato di prendervi posto, lei rappresenterà la Sicilia al pari dei deputati eletti, farà udire la voce di questa sua bellissima terra che si affaccia adesso al panorama del mondo moderno, con tante piaghe da sanare, con tanti giusti desideri da esaudire.” [...]

“Stia a sentirmi, Chevalley; se si fosse trattato di un segno di onore, di un semplice titolo da scrivere sulla carta da visita e basta, sarei stato lieto di accettare. [...] Abbia pazienza, Chevalley, adesso mi spiegherò; noi siciliani siamo stati avvezzi da una lunga, lunghissima egemonia di governanti che non erano della nostra religione, che non parlavano la nostra lingua, a spaccare i capelli in quattro. Se non si faceva così non si scampava dagli esattori bizantini, dagli emiri berberi, dai viceré spagnoli. [...] In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento. [...] In Sicilia non importa far male o bene: il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di ‘fare’. Siamo vecchi, Chevalley, vecchissimi. Sono venticinque secoli almeno che portiamo sulle spalle il peso di magnifiche civiltà eterogenee, tutte venute da fuori, nessuna germogliata da noi stessi, nessuna a cui noi abbiamo dato il la; noi siamo dei bianchi quanto lo è lei, Chevalley, e quanto la regina d’Inghilterra; eppure da duemilacinquecento anni siamo colonia. Non lo dico per lagnarmi: è colpa nostra. Ma siamo stanchi e svuotati lo stesso.”

Adesso Chevalley era turbato. “Ma ad ogni modo questo adesso è finito; adesso la Sicilia non è più terra di conquista, ma libera parte di un libero Stato.” “L’intenzione è buona, Chevalley, ma tardiva; del resto le ho già detto che in massima parte è colpa nostra. [...] Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali; e, sia detto fra noi, ho i miei forti dubbi che il nuovo regno abbia molti regali per noi nel bagaglio. Tutte le manifestazioni siciliane sono manifestazioni oniriche, anche le più violente: la nostra sensualità è desiderio di oblio, le schioppettate e le coltellate nostre, desiderio di morte; desiderio di immobilità voluttuosa, cioè ancora di morte, la nostra pigrizia, i nostri sorbetti di scorsonera o di cannella; il nostro aspetto meditativo è quello del nulla che volesse scrutare gli enigmi del nirvana. Da ciò proviene il prepotere da noi di certe persone, di coloro che sono semidesti; da questo il famoso ritardo di un secolo delle manifestazioni artistiche ed intellettuali siciliane: le novità ci attraggono soltanto quando sono defunte, incapaci di dar luogo a correnti vitali; da ciò l’incredibile fenomeno della formazione attuale di miti che sarebbero venerabili se fossero antichi sul serio, ma che non sono altro che sinistri tentativi di rituffarsi in un passato che ci attrae soltanto perché è morto.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il discorso del Principe, mettendo in evidenza i principali snodi argomentativi.
2. Con quale espressione don Fabrizio evidenzia la sua visione pessimistica della politica del regno?
3. “In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento”. Quale ti sembra il giudizio di Don Fabrizio sugli effetti dello sbarco dei mille in Sicilia? Conosci altri episodi o documenti letterari che fanno riferimento a tali eventi?
4. “Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali”: chiarisci il significato di questa affermazione.

Interpretazione

La rappresentazione della Sicilia fornita qui dall'autore è certamente erede di una tradizione letteraria che dal Verismo in poi ha prodotto una sorta di Sicilia letteraria, una vera e propria "Sicilia come metafora", secondo un'opportuna definizione che alla fine degli anni '70 ha formulato Leonardo Sciascia. Prendendo spunto dalle parole del principe don Fabrizio Salina nel brano proposto e facendo anche riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di lettura di altri autori che hanno trattato questi temi, elabora una riflessione sull'idea dell'immobilismo della storia e dell'impossibilità di un vero progresso.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1 novembre 2015
Giovanni De Luna è uno storico italiano, ha insegnato presso l'Università di Torino.

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico. Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'impalpabilità del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan) l'epoca del villaggio globale contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avvilluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai palinsesti della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (roccaforti della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offrissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr: leggendo un libro di storia occorre innanzi tutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo facendo attenzione a cogliere gli snodi argomentativi del ragionamento.
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta facendo riferimenti puntali al testo.
3. Quali sono gli elementi critici che De Luna individua nel rapporto tra storia e intrattenimento televisivo?
4. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 7) il mondo del web?

Produzione

Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da media diversi dal libro o dalla carta stampata? Per esempio in tv o su YouTube? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza?

Ritieni si tratti di una commistione innaturale e in ultima analisi impossibile, oppure pensi che il sapere storico possa trarre nuove energie dal dialogo con la multimedialità? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia esponi in un testo argomentativo una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello elaborate dal noto teologo laico.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
2. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
3. Come è motivata dall'autore l'idea che «la vita è supremamente bella»?
4. L'espressione di Pasternak «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?» va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
5. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza. In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Elabora le tue riflessioni attraverso opportune considerazioni sugli spunti proposti

PROPOSTA B3

Testo tratto da Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento “Nòva”, 6 marzo 2022, pag. 18.

Manlio Di Domenico è un docente di Fisica applicata presso l'Università di Padova.

“Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e

ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: B. Tobagi, *La Resistenza delle donne*, Einaudi, Torino 2022, pp. 64-65.

*Benedetta Tobagi (n. 1977) è una scrittrice e storica italiana. Lavora sulla ricostruzione della storia del secondo '900 italiano a partire dai documenti e dalle fonti d'archivio. Recentemente ha vinto il Premio Campiello (2023) con il libro *La Resistenza delle donne*, da cui proponiamo la seguente citazione:*

«Più o meno consapevolmente, moltissime donne vivono l'adesione alla lotta partigiana nello stesso modo, come un momento di rottura e rinascita. Uno slancio di ribellione esistenziale, prepolitica, che precede la maturazione di una posizione antifascista. La grande guerra di Liberazione si intreccia così con una miriade di minuscole – ma per loro gigantesche – lotte di liberazione personale (dai limiti imposti dalla famiglia, dalle condizioni sociali, dall'essere donna, dai propri demoni personali) che, tutte insieme, danno vita a una grande, inedita, guerra di liberazione delle donne».

Nel libro *La Resistenza delle donne* Benedetta Tobagi, attraverso la ricostruzione di innumerevoli vicende personali e collettive, traccia un quadro della partecipazione femminile alla Resistenza. Per molte donne quell'esperienza, politica e civile, è stata anche un'occasione di emancipazione da vincoli sociali e culturali. Traendo spunto dal passo proposto, elabora una riflessione sul tema della condizione femminile nel nostro Paese e sul difficile cammino per l'emancipazione che, pur a distanza di circa ottant'anni, non può dirsi ancora concluso. Puoi argomentare ricorrendo alle tue conoscenze storiche, alle letture, a opere cinematografiche e ad altre fonti documentarie di cui disponi. Organizza il tuo testo con coerenza, dagli un titolo che ne sintetizzi il contenuto, e suddividi, se credi, la trattazione in paragrafi a loro volta titolati.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: E. Borgna, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014, pp. 8-9.

«La fragilità come esperienza interpersonale

La fragilità è il nostro destino, certo, ma essa nasce, si svolge e si articola in una stretta correlazione con l'ambiente in cui viviamo, e cioè con gli altri da noi. La coscienza della nostra fragilità, della nostra debolezza e della nostra vulnerabilità (sono definizioni, in fondo, interscambiabili) rende difficili e talora impossibili le relazioni umane: siamo condizionati dal timore di non essere accettati, e di non essere riconosciuti nelle nostre insicurezze e nel nostro bisogno di ascolto, e di aiuto. La nostra fragilità è radicalmente ferita dalle relazioni che non siano gentili e umane, ma fredde e glaciali, o anche solo indifferenti e noncuranti. Non siamo monadi chiuse, e assediate, ma siamo invece, vorremmo disperatamente essere, monadi aperte alle parole e ai gesti di accoglienza degli altri; e, quando questo non avviene, le dinamiche relazionali si fanno oscure e arrischiate: dilatando fatalmente le nostre fragilità e le nostre ferite, le nostre insicurezze e le nostre debolezze, le nostre vulnerabilità».

Lo psichiatra Eugenio Borgna collega la fragilità alla qualità delle relazioni con gli altri, delle quali tutti abbiamo bisogno. Hai anche tu questa esperienza? Vivere delle buone relazioni può aiutare a superare le insicurezze, o, per lo meno, a convivere serenamente con esse? In che modo? Rifletti sul tema, facendo riferimento all'esperienza vissuta, alle tue letture o ad altri contributi culturali (film, opere d'arte).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

DOBBIAMO APPREZZARE I BENI CHE LA VITA CI OFFRE

Nel trattato “Sulla tranquillità dell’animo” Plutarco afferma che non esiste un modello di vita che si possa di per sé definire felice e in ogni caso non sono i beni materiali a determinare la felicità: fondamentale è la conoscenza di noi stessi per evitare di metterci in situazioni angoscianti.

PRE-TESTO

È proprio una follia affliggersi per ciò che si perde, invece di gioire per quel che ancora ci resta: come i bambini piccoli, che, quando si toglie loro solo uno dei tanti giocattoli, gettano via anche tutti gli altri e si mettono a piangere e a strillare, così noi, se siamo disturbati dalla sorte in una sola cosa, coi nostri mugugni e nervosismi ci rendiamo inutile anche tutto il resto.

‘Καὶ τί’ φῆσαι τις ἂν ἔχομεν, τί δ’ οὐκ ἔχομεν’; ὁ μὲν δόξαν ὁ δ’ οἶκον ὁ δὲ γάμον, τῷ δὲ φίλος ἀγαθός ἐστιν. Ἀντίπατρος¹ δ’ ὁ Ταρσεὺς πρὸς τῷ τελευτῶν ἀναλογιζόμενος ὧν ἔτυχεν ἀγαθῶν, οὐδὲ τὴν εὐπλοίαν παρέλιπε τὴν ἐκ Κιλικίας αὐτῷ γενομένην εἰς Ἀθήνας. δεῖ δὲ καὶ τὰ κοινὰ μὴ παρορᾶν ἀλλ’ ἐν τινι λόγῳ τίθεσθαι καὶ χάριν ἔχειν, ὅτι ζῶμεν ὑγιαίνομεν τὸν ἥλιον ὀρῶμεν· οὐ πόλεμος οὐ στάσις ἐστίν· ἀλλὰ καὶ ἡ γῆ παρέχει γεωργεῖν καὶ θάλασσα πλεῖν ἀδεῶς τοῖς βουλομένοις· καὶ λέγειν ἔξεστι καὶ πράττειν καὶ σιωπᾶν καὶ σχολάζειν. εὐθυμήσομεν δὲ τούτοις μᾶλλον παροῦσιν, ἂν μὴ παρόντων αὐτῶν φαντασίαν λαμβάνωμεν, ἀναμνησκόντες αὐτοὺς πολλάκις, ὥς ποθεινόν ἐστιν ὑγεία νοσοῦσι καὶ πολεμουμένοις εἰρήνην καὶ κτήσασθαι δόξαν ἐν πόλει τηλικαύτη καὶ φίλους ἀγνώτι καὶ ξένῳ, καὶ τὸ στέρεσθαι γενομένων ὥς ἀνιαρόν.

POST-TESTO

Un bene non diventa importante e prezioso quando lo si è perduto, se, mentre lo abbiamo, non gli si attribuisce alcun valore (è evidente che il non esserci non conferisce alcun valore a niente), e d’altra parte non dobbiamo neanche cercare di ottenere dei beni che consideriamo importanti e tremare in continuazione per paura di perderne altri per noi importanti, se poi, quando li abbiamo, li disprezziamo e li trascuriamo come se non valessero niente; bisogna, invece, servirsi soprattutto per trarne piacere e godimento, in modo da poterne sopportare più dolcemente anche l’eventuale perdita.

(Traduzione G. Pisani, Bompiani 2017)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e all’interpretazione del brano, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1. Qual è l’atteggiamento equilibrato di chi attribuisce il corretto valore a ciò che possiede?**
- 2. Quali strategie comunicative sceglie Plutarco per l’esposizione dei concetti? Si notano somiglianze con altri autori classici?**
- 3. Il tema del valore delle cose, dell’equilibrio e della saggezza nel loro uso è trattato da più autori della letteratura greca e latina. Si rifletta sulla tematica, facendo opportuni riferimenti ad autori e testi noti.**

¹ Antipatro di Tarso apparteneva alla scuola stoica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione relative alla I e II prova scritte e al colloquio verranno utilizzate quelle previste dall'ordinanza ministeriale sugli esami per l'anno scolastico in corso, i cui adattamenti, in coerenza con quanto previsto dai decreti ministeriali di riferimento, proposti dal liceo per le commissioni sono allegati al presente documento.

RELAZIONE P.C.T.O.

ATTIVITA' di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO triennio 2021-22, 2022-23, 2023-24

Come previsto dalla normativa vigente, le attività PCTO costituiscono parte integrante dell'offerta didattica e formativa e pertanto sono inserite nelle programmazioni di classe e valutate opportunamente dai singoli CdC sia sul piano del profitto, mediante la correzione della relazione finale da parte del docente della materia afferente, sia sul piano della condotta, mediante griglia adottata dall'istituto. Con l'O.M. 55 del 22.03.24 le attività PCTO non costituiscono requisito di ammissione all'Esame di Stato, ciò nonostante, ad eccezione di pochissimi studenti, la maggior parte della classe ha raggiunto e superato le 90 ore previste dalla normativa vigente.

Le attività PCTO sono individuate dal referente di istituto tramite candidatura con enti esterni (Università e/o associazioni) pubblici e/o privati regolarmente autorizzati all'erogazione di attività PCTO e successivamente proposte ai singoli docenti tutor che, a loro volta, le proporranno ai componenti del CdC e agli studenti. Si tende a valorizzare, dove possibile, anche sulla base dei posti accordati dall'ente ospitante, il progetto di classe cui si aggiungono progetti individuali cosicché ogni studente possa seguire più progetti assecondando i propri interessi e scoprendo realtà e saperi utili all'orientamento delle scelte future.

Per le attività PCTO viene costantemente eseguito un monitoraggio diretto con gli enti ospitanti per verificare il comportamento, la frequenza degli studenti e la loro capacità di svolgere le mansioni assegnate.

Dalla valutazione degli enti sono emersi risultati soddisfacenti rispetto ai risultati raggiunti, soprattutto per quanto riguarda l'area della comunicazione e l'uso delle tecnologie informatiche; anche sul piano motivazionale è stato possibile registrare una partecipazione fattiva e collaborativa, da parte degli studenti, rispetto alle attività proposte. Al termine della varie esperienze gli studenti hanno elaborato relazioni e documenti di autovalutazione. Dai singoli report degli allievi, così come dai questionari di istituto somministrati a fine anno, compaiono punti di forza e di debolezza dell'esperienza, dei quali si terrà conto per l'organizzazione delle attività per i prossimi anni.

Il Consiglio di Classe ha valutato opportunamente il feedback informativo proveniente da studenti e tutor esterni.

Per quanto riguarda la sicurezza, il Liceo ha usato la modalità di erogazione on line mediante piattaforma ministeriale, le relative certificazioni dei singoli studenti sono acquisite agli atti della scuola. Sono acquisite agli atti della scuola anche le valutazioni certificate dai tutor esterni anno per anno che, con le analoghe valutazioni dei docenti interni, sono state esaminate dal Consiglio di classe come previsto dalla normativa vigente.

Questo Liceo, nell'organizzazione delle attività, si è proposto di:

- individuare progetti conformi al profilo degli studenti ed idonei a collegare la didattica alla realtà degli Enti ospitanti;
- delineare gli obiettivi specifici delle attività di PCTO;
- acquisire quanto necessario alla valutazione del percorso svolto dagli studenti.

Le attività PCTO sono state proposte e diversificate cercando di favorire e privilegiare le finalità del percorso formativo e le specifiche attitudini degli studenti, divisi in gruppi di lavoro, nonché di promuovere attività volte alla valorizzazione delle tematiche dell'Agenda 20230.

Sono stati programmati e organizzati percorsi differenti per ogni anno del triennio, ad eccezione dell'IMUN, cui gli studenti hanno aderito su base volontaria come progetto aggiuntivo a quelli di classe.

Nell'anno scolastico 2021/2022 i percorsi sono stati svolti in modalità mista, incontri teorici e di presentazione online, attività pratiche in presenza. Come progetto di classe è stato proposto e svolto *Urban re-tree*, innovazione inclusa nella recente Maker Faire, è un progetto che è stato organizzato e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre e con il Laboratorio Modelli e Prototipi per quel che riguarda la rete territoriale delle falegnamerie sociali che hanno introdotto gli studenti in una nuova realtà

imprenditoriale. Gli studenti, dopo adeguata preparazione teorica, hanno realizzato, grazie ad una stampante 3D, piccoli oggetti di design utilizzando esclusivamente il cartone. Nella fase di progettazione sono stati affiancati da docenti universitari e nella fase laboratoriale di utilizzo della stampante 3D sono sempre stati affiancati da esperti del settore. Nel successivo anno scolastico le attività sono state erogate in presenza. Gli studenti hanno partecipato, come progetto di classe, ad un percorso proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre incentrato sulle tematiche dell'economia sostenibile in continuità con quanto svolto nel precedente anno scolastico. Alcuni studenti hanno inoltre svolto attività di tutoraggio agli studenti delle scuole medie e un numero ristretto ha partecipato ad un progetto sperimentale sulla costituzione e memorizzazione di un lessico di base della lingua greca. Durante l'attuale anno scolastico gli studenti dovranno consegnare al tutor una relazione sull'attività svolta e un elaborato PCTO da discutere durante il colloquio dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIM ha emanato le Linee guida per l'orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle disuguaglianze e della dispersione scolastica. L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado sono state anche individuate due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore per supportare gli studenti.

Nel corso dell'a.s. 2023/24, secondo la progettualità del Consiglio di classe, sulla base del Curricolo orientativo del quinto anno di corso presente nel PTOF della scuola, sono state effettuate 30 (trenta) ore di orientamento formativo, come da tabella seguente

| ATTIVITA' | DISCIPLINE COINVOLTE | NUMERO ORE EFFETTUATE | COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI INTERESSATE |
|-------------------------------------|----------------------|-----------------------|--|
| Laboratori di didattica orientativa | tutte | 30 | Imparare ad imparare Strategie e stili di apprendimento personali Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse Conduzione conversazione/colloquio Comprensione ed elaborazione di testi scritti in lingue diverse a seconda delle esigenze individuali |

Il docente tutor per l'orientamento, prof. B. Gurreri Clizia ha svolto con gli studenti le seguenti attività:

- a) incontri di presentazione sulla normativa vigente (d.m. 328/2022) e sull'introduzione della piattaforma "Unica"
- b) presentazione della piattaforma "Unica": struttura e sezioni da compilare
- c) somministrazione di questionari per avviare l'attività di orientamento
- d) restituzione dei risultati dei questionari
- f) proposte di attività di orientamento
- g) lettere di presentazione per accesso/iscrizione corsi universitari
- h) assistenza accesso alla piattaforma "Unica" e monitoraggio delle attività
- h) supporto nella scelta della documentazione e gestione in piattaforma "Unica" per le sezioni "Sviluppo competenze" e "Capolavoro dello studente"

ALLEGATI PRESENTI NELLA COPIA CARTACEA

1. Elenco candidati
2. Elenco dei docenti del consiglio di classe con firme
3. Documentazione riservata, relativa a studenti con DSA o in situazione di BES
4. Griglie I, II prova scritta e colloquio proposte dalla scuola

Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 09/05/2024.

Roma, 10 maggio 2024

La Docente Coordinatore

Clizia Gurreri

Il Dirigente Scolastico

Carlo Firmani